

---

## Elezioni, il Piemonte cambia faccia

**Autore:** Tobia Di Giacomo

**Fonte:** Città Nuova

### **A Cuneo vince Federico Borgna, Asti e Alessandria passano al centrosinistra. Molto alto l'astensionismo**

Cambia quasi completamente la geografia politica del Piemonte dopo il turno elettorale del ballottaggio. A **Cuneo** già si sapeva in anticipo che avrebbe vinto il centrosinistra visto al primo turno i candidati del centrodestra erano rimasti decisamente staccati: Federico Borgna, appoggiato dal sindaco uscente Alberto Valmaggia, Udc e liste civiche, si è decisamente imposto anche al secondo turno con il 59,88 per cento delle preferenze contro il 40,12 dello sfidante candidato del Pd, Sel, Idv, Psi, Moderati e liste civiche, Pierluigi Garelli. Il voto di Cuneo segna un unicum nazionale anche per la scelta del candidato: Federico Borgna è cieco, e in questa campagna elettorale ha vinto anche la battaglia sui pregiudizi sulla disabilità. Su tutti il commento della mamma: «Federico ha vinto e con lui ha vinto tutta la città contro l'ignoranza e il pregiudizio. Ora mi viene in mente la sua preside del liceo che mi disse di tenermi il figlio a casa perché era un handicappato. Vorrei vedesse questo figlio ora».

Negli altri due capoluoghi piemontesi cambio di rotta con i due sindaci uscenti rimasti sconfitti. Ad **Alessandria** si impone Rita Rossa del centrosinistra con un netto 67,97 per cento contro il sindaco uscente del Pdl Piercarlo Fabbio. Lo stesso succede ad **Asti** dove il sindaco uscente del centrodestra Giorgio Galvagno esce sconfitto da Fabrizio Brignolo, sostenuto da Pd, Idv, Moderari, Sel e liste civiche che vince con il 56,89 per cento dei voti, nonostante tra il primo e il secondo turno il centrodestra si fosse riunito intorno al pidiellino Galvagno.

Nelle altre cinque città sopra i 15 mila abitanti centrodestra e centrosinistra si dividono la posta in gioco. In provincia di Torino a **Chivasso** Lino Giuffreda ha vinto con il 62,23 per cento sull'esponente di Pdl e Udc, Adriano Pasteris. A **Rivalta** dove la sfida era all'interno del centrosinistra Mauro Marinari appoggiato da una serie di liste Rivalta Sostenibile, vicine ai grillini e ai No Tav, riesce a ribaltare il risultato del primo turno e a vincere su Sergio Muro del Pd con il 51,71 per cento delle preferenze. Ad **Acqui Terme** in provincia di Alessandria, dove era finita praticamente alla pari con 40 voti di differenza tra i due candidati vince Enrico Bertero del Pdl con il 51,85 per cento su Aureliano Galeazzo del centrosinistra. In provincia di Cuneo a **Mondovì** Stefano Viglione, sindaco uscente sostenuto da Pdl, Lega Nord, Udc e liste civiche di centrodestra che era andato a un soffio dal vincere al primo turno si impone poi con il 52,13 per cento su Paolo Magnino del centrosinistra che aveva trovato l'apparentamento delle liste centriste. A **Borgomanero** in provincia di Novara il sindaco uscente, Anna Tinivella (Pdl e Udc) riesce a vincere con il 56,66 per cento su Pier Luigi Pastore (Pd, Idv Sel).

Vincitore generale delle elezioni rimane il partito degli astenuti che è decisamente cresciuto nel secondo turno elettorale: la partecipazione più bassa ad Alessandria dove ha votato appena il 42,14 per cento degli aventi diritto e la più alta a Mondovì con il 60,59.